



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi-Montalcini"

Via E. De Amicis, 6 – 24040 Suisio (Bg)
Tel. 035901196 - Fax 035901435 - C.F. 91025990168
E-mail: bgic88000n@istruzione.it – PEC: bgic88000n@pec.istruzione.it
sito: www.icsuisio.edu.it

AL COLLEGIO DOCENTI

e p.c. AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AL DSGA – Sig.ra VITTORIA COSENTINO

ISTITUTO COMPRENSIVO

di SUISIO

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L'INTEGRAZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – 2022/2025 (EX ART.1 COMMA 14
L.107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** il comma 14 dell'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;
- **Visto** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- **Considerato** il proprio precedente atto di indirizzo: “Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25” - Prot. n 10512/2021 del

22/11/2021

- **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto per il triennio 2022/2025 elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.29 del 14/12/2021 sulla base del sopracitato Atto di indirizzo e dal Consiglio di Istituto con delibera n.8/2021-24 del 14/12/2021
- **Tenuto conto** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramenti individuati;
- **Visti** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **Considerate** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n.107/2015 il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti, sulla base del quale si dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/25.

L'integrazione del documento "Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25" dovrà continuare a garantire **il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali**, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Collegio dei Docenti, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà rivedere le specifiche sezioni in cui è articolato il documento al fine di adeguarlo o integrarlo sulla base di nuove esigenze emerse, tenendo anche conto delle risultanze scaturite dal monitoraggio, la verifica e la rendicontazione delle azioni progettuali finora realizzate, secondo quanto di seguito indicato:

- l'adeguamento annuale (2022-2023) del Ptof deve tener conto della normativa e delle presenti indicazioni facendo riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, alle priorità concordate in termini di miglioramento dei risultati scolastici e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza negli studenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità costruito in questi anni.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- *Piano Scuola 4.0 e richiamo ai 7 principi OCSE* per progettare gli ambienti di apprendimento
- *Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea* (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle

competenze chiave per l'apprendimento permanente)

- *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
 - *Indicazioni Nazionali 2012 e nuovi scenari*
 - *Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria* di cui all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020
 - *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* di cui al Decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020
 - *Linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo* di cui al Decreto Ministeriale n.18 del 13 gennaio 2021
- nella progettazione educativa si terrà conto della progettazione per competenze, intendendo per competenza *“la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”*
- le azioni messe in atto dalla scuola dovranno mirare:
- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
 - al contrasto della dispersione scolastica ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni come specificato nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione 4 – investimento 1.4, con particolare riferimento al documento *“Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica – Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole”*
 - alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e forme di disagio
 - all'individualizzazione e personalizzazione delle proposte didattiche per il recupero delle difficoltà e per il potenziamento degli apprendimenti.

Risulta pertanto necessario:

- rafforzare i processi di revisione del curriculum verticale di istituto
- implementare il curriculum di Educazione Civica con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano traguardi comuni di competenza
- proseguire nella riflessione sulle pratiche didattiche in uso per favorire l'assunzione di un approccio formativo alla valutazione, che consenta una stretta correlazione tra gli obiettivi oggetto di valutazione e la progettazione didattica
- rafforzare le pratiche e le progettualità di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola
- progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro

"progetto di vita"

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle inclinazioni di ciascuno
- attenzionare ogni forma di "disagio" e curare il dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa progettazione interdisciplinare per competenze
- riorganizzare i setting d'aula, progettando nuovi ambienti di apprendimento in linea con il Piano Scuola 4.0
- promuovere azioni per favoriscano il benessere, la socializzazione e la collaborazione
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale

Il sostegno alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa richiederà, come ogni anno,

- l'esplicitazione dell'organigramma di Istituto sia relativamente al personale docente che Ata, in un'ottica di leadership diffusa e nella prospettiva di un'organizzazione articolata e flessibile
- la definizione di un Piano Triennale della Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del personale Ata
- l'esplicitazione delle Reti e degli Accordi stipulati con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Nel precisare che il presente atto di indirizzo potrà subire integrazioni o revisioni, anche alla luce di cambiamenti normativi o di nuove esigenze dell'Istituto, si ringrazia fin da ora il Collegio con le sue articolazioni per il contributo e l'impegno che saranno profusi per l'aggiornamento del PTOF 2019/2022.

Il Dirigente Scolastico

Roberta dott.ssa VILLA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.